

curatrice in rapporto alle tariffe e alle basi demografiche e finanziarie di queste quando si debbano determinare le ipotesi finanziarie e demografiche per la elaborazione del bilancio tecnico.

Tutto ciò mette, a nostro avviso, chiaramente in luce come le basi di calcolo delle tariffe mentre debbono servire di guida e di limite nella determinazione delle ipotesi in base alle quali, in un dato tempo, si provvede alla stima degli impegni dell'Istituto, non valgono a individuare le ipotesi stesse.

La stima degli impegni dell'Istituto verso gli assicurati, dovendo formare base della situazione patrimoniale dell'Istituto, in un dato tempo, deve attingere i mezzi di valutazione alle condizioni patrimoniali allora esistenti, alle condizioni di impegni allora vigenti nel portafoglio dell'Istituto, nonché alle previsioni, sempre le più prudenziali, che le condizioni generali demografiche e finanziarie, in quel tempo, consentono.